



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159/13/12/2021 n° 12945

Provincia di Lecce
Settore Ambiente ed Energia
protocollo@cert.provincia.le.it
ambiente@cert.provincia.le.it

BYOPRO DEV 2 srl
Via Alessandro Manzoni
20121 Milano
byoprodev2@legalmail.it

p.c.
Regione Puglia
Servizio Espropri e Contenzioso
ufficioespropri.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it

Terna S.p.A.
connessioni@pec.terna.it

Cod. Id. DKFNYN1 (da citare in corrispondenza)

Oggetto: *D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art.27-bis del D.Lgs. n.152/2006, relativo a progetto di "Impianto fotovoltaico BYOPRO DEV2 e opere connesse - Potenza impianto 31,9116 MWp - Comune di Galatina (LE)".*

Proponente: BYOPRO DEV2 S.r.l. (C.F./P.IVA 10792410960) - Via Alessandro Manzoni 41 - Milano.

Indizione della Conferenza di Servizi istruttoria VIA ex art.14 co.1 e 14bis della L.241/1990 e ss.mm.ii e dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii. per il giorno 15/12/2021.

Riscontro alla nota rif. prot. n. 0046562/2021 del 11/11/2021

Si fa riferimento alla nota indicata in oggetto acquisita al prot. di questa Sezione al n.11811 del 11/11/2021, per esporre quanto segue.

Nella stessa, codesta Autorità Competente, premettendo che:



BYOPRO DEV2 S.r.l. ha presentato, con nota acquisita al prot. n. 23081 del 28/05/2021, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche, istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo del provvedimento di VIA nonché di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, .nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, avente potenza in immissione pari a 31,9116 MW, e relative opere di connessione alla rete elettrica, in territorio del Comune di Galatina (LE);

con nota prot. n. 24160 del 07.05.2021 a stata avviata la fase di verifica documentale a norma del comma 2 dell'art.27-bis del D.Lgs. n. 152/2006;

con nota prat. n. 31183 del 23/07/2021, sono stati comunicati gli esiti della verifica e, contestualmente, le richieste di integrazioni pervenute;

con nota acquisita al protocollo n. 34061 del 19/08/2021, la società proponente ha trasmesso il riscontro alle integrazioni documentali richieste;

con nota prot. n. 40999 dello 08/10/2021 questa A.C. comunicava alla società proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27bis, co.4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato, delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

ha indetto “..ai sensi dell'art.15 della L.R. n.11/2001 e ss.mm.ii., per il giorno 15/12/2021, una riunione di Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., avente all'ordine del giorno la acquisizione per via telematica dei pareri/determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti potenzialmente interessati per il rilascio del provvedimento di VIA....”.

Ha poi comunicato agli Enti e alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, compresa la Sezione scrivente, ognuno per quanto di competenza, “a voler esaminare il progetto in epigrafe e trasmettere le proprie determinazioni di merito”.

Questa Sezione evidenzia, innanzitutto, che non sussiste alcuna competenza della scrivente nel procedimento di VIA e che si esprimerà, nell'ambito della conferenza di servizi, ai fini AU, che dovrà essere convocata, in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27-bis del D.lgs 152/2006 s.m.i., ferme restando le



valutazioni in merito al procedimento di VIA, ".....dalla data di ricevimento delle eventuali integrazioni documentali, l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241".

Ai sensi del comma 3 dell'art.12 del D.Lgs 387/03 s.m.i., difatti, "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, (...), nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi (...) sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione (...), nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.....".

Si invita, pertanto, codesta Autorità Competente a procedere secondo le modalità e le scansioni procedurali previste dalla normativa vigente in materia di PAUR, coerentemente con le disposizioni normative vigenti e sopra richiamate.

Con riferimento al procedimento di P.A.U.R. e all'istanza di A.U. si evidenzia, inoltre, che la Sezione scrivente ha richiesto, esaminata la documentazione pubblicata sul sito di Codesta Autorità competente, integrazioni documentali con nota prot. n.9168 del 02/09/2021, che si riallega alla presente, considerato che:

- *"con riferimento alle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione si rileva che la STMG (Cod.Pratica 201900624), di cui al preventivo di connessione, rif.prot. n.P2019/0062657 del 10/09/2019, rilasciato da Terna S.p.A. alla società istante, prevede che la "VS centrale venga collegata in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RNT 380/150 kV di Galatina", come tra l'altro, progettato nell'elaborato grafico denominato "VIA.TAV8 - Sottostazione AT-MT.pdf", seppur nella relazione descrittiva viene indicato che "L'energia in uscita dalla sottostazione utente MT/AT, dovrà essere trasportata, mediante un cavidotto AT interrato, fino alla suddetta ed esistente Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN 380/150 di proprietà di Terna SpA" e, pertanto, chiedeva di **"...includere nella proposta progettuale la progettazione definitiva anche di tutte le opere RNT e, quindi, anche dell'ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina** e dello stallo arrivo produttori condiviso a 150 kV presso il citato ampliamento, tenuto conto che:*



- *le opere RNT sopra citate rientrano tra gli interventi definiti, ai sensi del D.Lgs 387/03, come opere connesse e infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione da Fonte di Energia Rinnovabile (FER) in questione e, pertanto, sono soggette ad Autorizzazione Unica;*
- *Il punto 13.1) lett.A) Parte III dell'Allegato al D.M. 10/09/2010 ed il punto 2., 2.2. lett.a della deliberazione della Regione Puglia n. 3029 del 30 dicembre 2010 specificano, tra l'altro, che l'istanza di AU, per il rilascio dell'autorizzazione unica, deve essere corredata, fermo restando quanto previsto dai punti 13.2 e 13.3, "dal progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi";*
- *(.....);*
- *con riferimento alle opere di connessione occorre, inoltre, nella proposta progettuale rappresentare specificatamente tutte le opere di progetto e quindi anche i collegamenti degli elettrodotti tra i sottocampi fotovoltaici, nonché, la S.E. MT/AT (sottostazione utente e sistema di sbarre condivise a 150kV), l'elettrodotto di AT, che costituisce impianto di utenza per la connessione, oltre ai cavidotti MT, e al futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV di Galatina, comprensivo dello stallo arrivo produttori condiviso a 150k, presso il citato ampliamento, considerato che parte delle citate opere non vengono rappresentate;*

e, pertanto, ha comunicato al proponente e a Codesta Autorità competente, ".....ai sensi dell' art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 G.U. 18/09/2010 n. 2193, l'improcedibilità dell'istanza ai fini AU per carenza documentale.....".

Nella stessa nota prot. n.9168 del 02/09/2021 la Sezione, tra l'altro, ha invitato il proponente ad integrare la documentazione richiesta "...entro il termine indicato da codesta Autorità competente".

La suddetta richiesta di integrazione si intende trasmessa anche in ottemperanza al comma 5) dell'art. 27 bis del D.L.gs 152/06 s.m.i. secondo il quale entro i successivi trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso ".....l'autorità competente può chiedere al proponente eventuali integrazioni, anche concernenti i titoli abilitativi compresi nel provvedimento autorizzatorio unico, come indicate dagli enti e amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine non superiore a trenta giorni.....".

Per quanto sopra indicato si fa presente a Codesta Autorità competente che :



- **la documentazione richiesta con la citata nota prot. n.9168 del 02/09/2021 non è stata integrata dalla società istante né sul portale regionale né sul sito istituzionale della Provincia di Lecce.**

Gli unici elaborati integrati pubblicati sul sito di Codesta Autorità competente sono quelli contenuti nella cartella "Integrazioni agosto 2021", di riscontro ai pareri trasmessi nell'ambito della verifica di adeguatezza e completezza, e specificati nella nota denominata "Accompagnatoria Integrazioni Agosto 2021";

- **il giudizio di compatibilità ambientale (e la relativa acquisizione dei pareri di competenza degli enti coinvolti) dovrà essere espresso su tutte le opere di progetto comprensive di tutte le opere di connessione sia di utenza (S.E.MT/AT, comprensiva della sottostazione utente e sistema di sbarre condivise a 150 kV, ed elettrodotto AT) che di rete (stallo arrivo produttori condiviso a 150kV presso l'ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Galatina e l'ampliamento stesso), come, tra l'altro, già dettagliate nella nota prot. n. prot. n.9168 del 02/09/2021.**
Nello studio di impatto ambientale integrato, contenuto nella cartella "Integrazioni agosto 2021", di cui all'elaborato denominato "VIA.REL3 - Studio di impatto ambientale - REV1" viene sempre indicato, infatti, che *"...Nell'ambito del Procedimento Unico Autorizzatorio Regionale (PAUR), ai sensi del D. Lgs. 104/2007, è stato prodotto, per conto della società ByoPro DEV2 Srl, il presente Studio di Impatto Ambientale (SIA), al fine di autorizzare un progetto di realizzazione di una centrale fotovoltaica con relativo cavidotto di collegamento"* e, pertanto, non considerate tutte le opere di progetto.

Con la presente si invita, pertanto, la società ad integrare la documentazione richiesta con la nota prot. n.9168 del 02/09/2021, che si riallega alla presente, considerato che la stessa, risulta necessaria anche ai fini dell'espressione del giudizio di compatibilità ambientale che dovrà essere riferito a tutte le opere di progetto.

Si fa inoltre presente, alla società e all' Autorità Competente, che:

- **per quanto evidenziato al punto 9) della suddetta nota prot. n.9168 del 02/09/2021, come già indicata nella stessa, fino a quando non viene fornita la documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle aree di impianto fotovoltaico, il procedimento non potrà essere avviato, considerato che tale disponibilità non può intervenire nel corso del procedimento, poiché, costituisce elemento di procedibilità dell'istanza ai fini AU,**



in conformità al punto 13.1) lett.c) Parte III del D.M 10/09/2010, al punto punto 2.2.) lett. j) della D.G.R. n.3029/2010 e punto 4.2.13) lett. j) della D.D. n.1/2011;

- ai sensi dell'art.5, comma 18, della L.R.Puglia n.25/2012 s.m.i., la Convocazione della Conferenza dei Servizi ai fini AU è subordinata alla produzione del PEF asseverato e della dichiarazione della banca, di cui l'istanza risulta carente.

Si invita, inoltre, la società a trasmettere tutte le integrazioni documentali da fornire, ai fini AU, comprese quelle di riscontro ai diversi Enti coinvolti nel procedimento, oltre all'Autorità Ambientale competente anche alla Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia.

Le stesse, dovranno essere caricate, altresì, sul portale di sistema puglia, ai fini di garantire la completezza documentale del progetto definitivo, e pubblicate sul sito di Codesta Autorità competente, dando evidenza alla Sezione dell'avvenuto caricamento sul portale.

La documentazione ai fini AU già pubblicata sul sito di Codesta Autorità competente, dovrà essere caricata anche sul portale www.sistema.puglia.it, così come modificata ed integrata, anche in conseguenza della presente richiesta di integrazioni, allegando, altresì, la dichiarazione da rendere ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 s.m.i., attestante la conformità tra la documentazione presentata ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di A.U., così come sarà aggiornata ed integrata.

Con riferimento all'asseverazione redatta dal tecnico Ing. Pietro Farenti che ne attestato l'esclusione dall'iter valutativo ENAC/ENAV, di riscontro al parere ENAC, rif. prot. prov. le n.0028966/2021 del 09/07/2021, pubblicata sul sito di Codesta Autorità competente, si rileva che risulta riferita alle sole aree di impianto fotovoltaico.

Si chiede, pertanto, di riscontrare la citata nota ENAC considerando tutte le opere di progetto comprese quelle di connessione, sia di utenza che di rete.

Con riferimento agli Enti da coinvolgere nel procedimento di PAUR, ai fini AU, si riallega l'elenco degli Enti che questa Sezione avrebbe coinvolto nel procedimento di AU.

Il Funzionario Istruttore

Tiziana Romano

Il Dirigente ad Interim di Servizio

Laura Liddo

Il Dirigente di Sezione

Angela Cistulli



Trasmessa via PEC

PROVINCIA DI LECCE

E

Protocollo N.0051003/2021 del 09/12/2021



Spett.le PROVINCIA di LECCE
 Settore Territorio e
 Programmazione Strategica
 Servizio Ambiente e tutela Venatoria
 Via Umberto I n.13,
 73100 - Lecce

PEC: ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c. ARPA Puglia
 Direzione Scientifica
 SEDE

Oggetto: Proponente: BYOPRO DEV2 S.r.l. - (C.F./P.IVA 10792410960) – Via A. Manzoni, 41 – Milano
D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27-bis, relativo a progetto di “Impianto fotovoltaico BYOPRO DEV2 e opere connesse – Potenza Impianto 31,9116 Mwp – comune di Galatina (LE)”. **Valutazione Tecnica finale.**

1

Seguito e riferimento alla pratica di cui all’oggetto, considerato che:

- con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n° 41953 del 08.06.2021, è stata data dall’Autorità Competente, comunicazione prot. N° 6034/2021 del 11.02.2021 della Provincia di Lecce, ai sensi dell’art 27-bis, c. 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n° 52746 del 23.07.2021, l’Autorità Competente ha comunicato gli esiti della verifica di adeguatezza e completezza della documentazione presentata e le relative richieste di integrazioni/chiarimenti pervenute ai sensi dell’art 27-bis, c. 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al protocollo ARPA Puglia n° 69459 del 08.10.2021 è stato comunicato a questa Agenzia l’avvio della fase di pubblicazione ex art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii e assegnazione del gruppo di lavoro;

esaminata la documentazione di progetto pubblicata in data 07.06.2021 e le successive integrazioni pubblicate in data 08.11.2021 sul sito della Provincia di Lecce, e precisamente al seguente indirizzo: www.provincia.le.it/PAUR_BYOPRO, si esprime valutazione tecnica.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150 www.arpa.puglia.it C.F. e P. IVA. 05830420724	DAP Lecce Servizio Territoriale Via Miglietta, 2 73100 Lecce Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579 PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Considerato che:

1. La UE punta con decisione sulla “generazione diffusa”, basata prevalentemente su impianti di media e piccola taglia localizzati presso le utenze, al fine di conseguire il rispetto degli obbiettivi riguardanti elementari principi di corretto uso dell’energia, che tendono a minimizzare le perdite di trasmissione e gli impatti ambientali connessi, localizzando la produzione di energia il più vicino possibile ai singoli centri di consumo;
2. I grandi e medi impianti fotovoltaici non vengono tassativamente esclusi, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle politiche nazionali ed europee, ma il loro insediamento viene limitato ad aree non idonei ad usi agricoli, come cave dismesse, aree inquinate e bonificate, zone degradate non utilizzabili in agricoltura;
3. la Regione Puglia ha già superato gli obiettivi fissati al 2016 dal decreto definito “burder sharing” (D.M. 15.03.2015), di un contributo ai consumi di energia da rinnovabili di 0,9 Mtep (10%) ed anzi ha già superato nel 2015 l’obiettivo fissato per il 2020 del 14,2%. Nel 2016 la produzione totale fotovoltaica in Puglia è stata il 15,7% di quella nazionale, di gran lunga la quota maggiore tra le regioni italiane;
4. la realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti ambientali connessi con ulteriori impianti alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre regioni di Italia con notevoli perdite sulle linee di trasmissione.

Tutto ciò considerato si significa quanto segue.

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

(Cfr. Elaborati: *VIA.REL10 - RELAZIONE GENERALE*)

L’intervento progettuale proposto della potenza nominale di 30.000 kW e una potenza di picco di 31.911,6 kWp ricade in agro di Galatina (LE), località Collemeto.

Come descritto dai progettisti, il sito sul quale si propone di realizzare l’impianto fotovoltaico è diviso in due lotti (denominati lotto A e lotto B) ed è esteso per una superficie totale di circa 389.374 m²; esso è catastalmente individuato alle particelle 21 – 38 – 22 - 47 del foglio 25 (lotto A) e alle particelle 22 – 8 – 10 del foglio 24 (lotto B).

Il percorso del cavidotto parte dal Foglio 37 e attraversa i Fogli 26, 28, 30 per finire nella Stazione Terna di Galatina di nuova costruzione sita nel Foglio 30, nei pressi della quale verrà costruita la Sottostazione di elevazione.

L’area di progetto è ubicata a circa:

- 5,000 km a nord-ovest del centro abitato di Galatina;
- 0,600 km ad est del centro abitato di Collemeto.

È collocata a est della Strada Provinciale 18 che collega Galatina a Copertino e a sud della SS 101 che collega Lecce a Gallipoli, ed è accessibile tramite la strada comunale “Sicuri” (Figura 1).

L’area si presenta dal pianeggiante al moderatamente declive, anche se le acclività sono comunque particolarmente modeste, con pendenze medie che si attestano intorno all’1/2% con punte massime di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



inclinazione mai superiori al 5%, nelle parti destinate all’installazione dei moduli fotovoltaici; l’altitudine sul livello del mare varia da un minimo di 45 m e un massimo di 49 m¹.

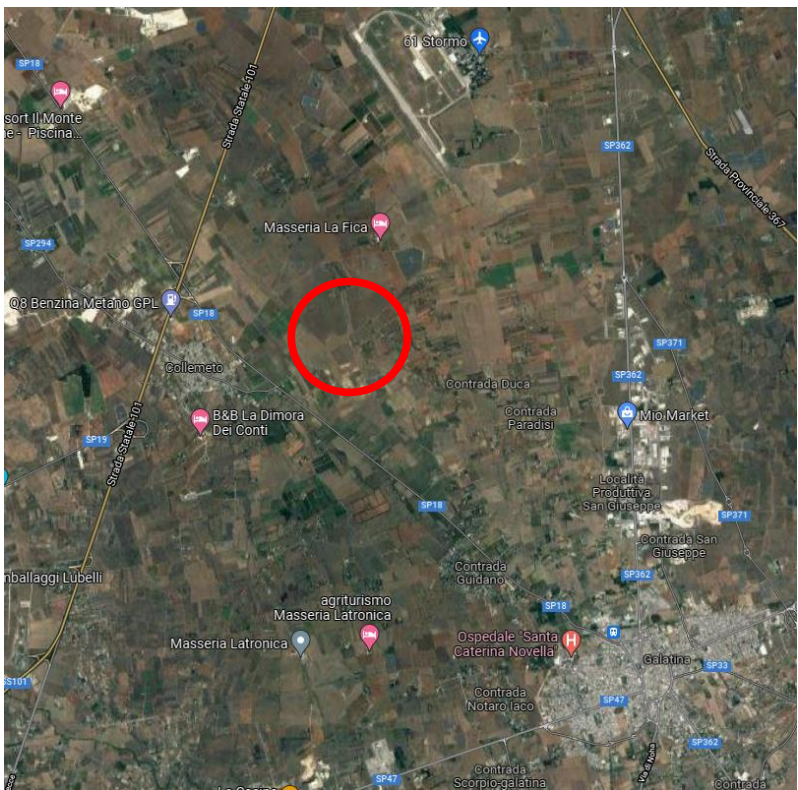


Figura 1 – Inquadramento territoriale

Urbanisticamente l’area risulta avere la seguente destinazione urbanistica come normata dal P.U.G in vigore²:

- Zona E2 (in piccola parte): Agricole di salvaguardia, Sono le zone che in base all'analisi geo-morfologica ed agricola risultano di media sensibilità idrogeologica e ambientale.
- Zona E3: Zone agricole, sono le zone che in base all'analisi geo-morfologica ed agricola risultano di normale sensibilità idrogeologica e ambientale

I progettisti dichiarano che nelle aree previste per la realizzazione dell’impianto fotovoltaico “non saranno interessate Zone E1 del PUG e le aree, pur essendo agricole, non contengono e non hanno mai contenuto colture di particolare pregio”.³

L’area in cui sorgerà l’impianto si presenta come un’area con “terreni destinati a “seminativo semplice” non di pregio”⁴.

1 Cfr: pag. 155/244 - VIA.REL3 - Studio di Impatto Ambientale
2 Cfr: pag. 57/244 - VIA.REL3 - Studio di Impatto Ambientale
3 Cfr: Pag. 12 - VIA.REL29 - Analisi della compatibilità con il Regolamento Comunale
4 Cfr: pag. 53-/244 - VIA.REL3 - Studio di Impatto Ambientale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Figura 2 – Dettaglio area di progetto

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(Cfr. Elaborati: VIA.REL8 - “Relazione Impianti Elettrici e Linea Elettrica”)

L’impianto, di tipologia ad “inseguimento monoassiale” è costituito dalle parti seguenti:

- Numero di strutture porta moduli: 1624 con n. 30 pannelli ciascuno;
- Numero di moduli: 48.720 con potenzialità di 655 Wp;
- Tecnologia modulo: bifacciale in silicio monocristallino;
- N° 2 Stazioni di Potenza (uno per ogni Lotto), al cui interno sono presenti un inverter, un trasformatore di media e una cabina di media. I dispositivi di conversione scelti per questo impianto sono una MV Power Station 3000 marcato SMA Solar Technology AG ed una MV Power Station 4000;
- N° 1 misuratore fiscale dell’energia prodotta a monte di ogni inverter;
- N° 1 trasformatore BT/MT per ogni gruppo di conversione;
- Cavidotto di connessione, il quale sarà completamente interrato e posizionato lungo strade pubbliche, senza andare ad intaccare l’ambiente circostante, parte dal lotto “A” ed arriva, tramite un percorso stradale di circa 4,71 km, alla vicina Stazione Terna di nuova costruzione. Il cavidotto intermedio MT1-MT2 di collegamento tra i due campi ha una lunghezza di circa 878 m.
- N° 1 Cabina di Parallelo MT, composta da:
 - Cella contenente il DG (Dispositivo Generale) che assicura la separazione dell’intero impianto dell’utente dalla rete, comandato dalla PG (Protezione Generale);
 - Cella misure;
 - Cella trasformatore MT/BT servizi ausiliari: sez. tripolare/terna di fusibili/sez. tripolare.
 - Cella contenente il DDI (Dispositivo di Interfaccia) che assicura la separazione dell’impianto di produzione dalla rete, comandato dalla PI (Protezione d’interfaccia);
 - Celle di Campo dotate di interruttori in SF6, che assicurano il sezionamento dell’anello in caso di guasto o manutenzione;



- N° 1 Control Room, con all'interno i seguenti dispositivi:
 - Un armadio Rack contenente tutte le apparecchiature necessarie al corretto monitoraggio della produzione dell'intero campo fotovoltaico e il rilevamento di eventuali anomalie dei sottocampi;
 - Un armadio Rack contenente tutte le apparecchiature necessarie al corretto funzionamento dell'impianto di videosorveglianza;
 - Un sistema di condizionamento per mantenere costante la temperatura interna e garantire così il corretto funzionamento delle apparecchiature suddette.



Figura 3 – collegamento alla cabina di consegna

Le opere accessorie saranno⁵:

- viabilità interna all'impianto, realizzata in battuto e ghiaia (materiale inerte di cava a diversa granulometria).
- recinzione a rete metallica alta 2,00 mt con pali interrati;
- impianto di sorveglianza.

3. COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

(Cfr. Elaborato VIA.REL3 - *Studio di Impatto Ambientale*)

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti⁶ nella relazione di conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di pianificazione territoriale ed

5 Pag. 16 - VIA.REL2 "SISTESI NON TECNICA"
6 Pag. 25 - 54 - VIA.REL3 - "Studio di Impatto Ambientale"



ambientale, al fine di verificare le relazioni tra l’opera progettata e gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale, in particolare con riferimento all’Allegato 1 del R.R. n. 24/2010.

A seguire si riportano i principali riferimenti normativi, istitutivi e regolamentari che determinano l’idoneità di specifiche aree all’installazione di determinate dimensioni e tipologie di impianti da fonti rinnovabili (Tabella 1).

TIPOLOGIA AREA	PRESENZA
Aree naturali protette nazionali	NON PRESENTI
Aree naturali protette regionali	NON PRESENTI
Zone umide Ramsar	NON PRESENTI
Sito d’Importanza Comunitaria (SIC)	NON PRESENTI
Zona Protezione Speciale (ZPS)	NON PRESENTI
Important Bird Area (IBA)	NON PRESENTI
Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità (vedi PPTR, Rete ecologica Regionale per la conservazione delle Biodiversità)	NON PRESENTI
Siti Unesco	NON PRESENTI
Beni Culturali + 100m (Parte II D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1089/1939)	NON PRESENTI
Immobili ed aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.Lgs. 42/2004, Vincolo L.1497/1939)	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Laghi e Territori contermini fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Fiumi, torrenti e corsi d’acqua fino a 150m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Territori costieri fino a 300m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Boschi + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Zone archeologiche + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004) – Tratturi + buffer di 100m	NON PRESENTI
Aree a pericolosità idraulica	NON PRESENTI
Aree a pericolosità geomorfologica	NON PRESENTI
Ambito A (PUTT)	NON PRESENTI
Ambito B (PUTT)	NON PRESENTI
Area edificabile urbana + buffer di 1km	NON PRESENTI
Segnalazione carta dei beni + buffer di 100m	NON PRESENTI
Coni visuali	NON PRESENTI
Grotte + buffer di 100m	NON PRESENTI
Lame e gravine	NON PRESENTI
Versanti	NON PRESENTI
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (Biologico, D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G.)	NON PRESENTI

Tabella 1 – presenza di vincoli

L’impianto Fotovoltaico proposto su suolo agricolo, si pone in contrasto con lo Scenario Strategico 4, precisamente con le “Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile” del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), approvato con Delibera G.R. n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., dove si limita l’utilizzo di ulteriore suolo per l’installazione di impianti fotovoltaici, favorendo l’integrazione del fotovoltaico in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane).

4. IMPATTI CUMULATIVI

(Cfr. Elaborato VIA.REL27 – “STUDIO DELL’IMPATTO CUMULATIVO”)

Viste le integrazioni pubblicate sul sito della Provincia di Lecce in data 01.07.2021, con l’analisi degli impatti cumulativi sulla componente paesaggistica – ambientale dovuti alla presenza di altri impianti

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



fotovoltaici nell’area vasta dell’impianto considerato, secondo quanto stabilito dalle “Linee guida per la valutazione della compatibilità ambientale di impianti di produzione a energia fotovoltaica” redatte da ARPA Puglia, (D.D.G. n. 416 del 28/06/2010 e D.D.G. n. 11 del 11/01/2012), successivamente recepite con Determina Dirigenziale n. 162 del 6 giugno 2014 dalla Regione Puglia “D.G.R. n. 2122 del 23/10/2012 - Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale, Regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio” (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 83 del 26-06-2014), in particolare:

➤ **Criterio 1** (Indice di Pressione Cumulativa)

Dal calcolo effettuato dai progettisti⁷, che di seguito si riporta, sono stati individuati gli impianti del dominio, si è determinato il valore dell’indice di pressione cumulativa, nello specifico abbiamo:

- $S_i = 389.374,00 \text{ m}^2$
- $R = 352,00 \text{ m}$
- $R_{AVA} = 2.112,00 \text{ m}$
- $S_{IT} = 225.000,00 \text{ m}^2$
- Aree non idonee FER = $663.000,00 \text{ m}^2$
- $AVA = R_{AVA}^2 \pi = 14.006.544,16 \text{ m}^2$
- $AVA - \text{Aree non idonee FER} = 13.343.108,16 \text{ m}^2$

$IPC = 100 \times S_{IT} / (AVA - \text{Aree non idonee FER}) = 1,68\% < 3\%$

Tale calcolo, effettuato dai progettisti, risulta impreciso e non corretto, infatti, la formula per calcolare la SIT deve comprendere, oltre agli impianti esistenti, autorizzati e in corso di Autorizzazione Unica ricadenti all’interno dell’AVA (Tabella 2), anche all’impianto oggetto di valutazione.

7

Denominazione impianto	Superficie (ha)
F/CS/D862/23	3,00
F/CS/D862/22	3,00
F/97/08	14,00
F/CS/D862/09	2,50
TOTALE	22,50

Tabella 2 – Impianti ricadenti nell’AVA



Figura 4 – Aree non idonee FER ricadenti nell’AVA

Si riporta di sotto il calcolo corretto:

- $S_i = 389.374,00\text{ m}^2$
- $R = 352,00\text{ m}$
- $RAVA = 2.112,00\text{ m}$
- $S_{IT} = 225.000,00\text{ m}^2 + 389.374,00\text{ m}^2 = 614.374,00\text{ m}^2$
- Aree non idonee FER = $663.000,00\text{ m}^2$
- $AVA = RAVA2\pi = 14.006.544,16\text{ m}^2$
- $AVA - \text{Aree non idonee FER} = 13.343.108,16\text{ m}^2$

8

$IPC = 100 \times S_{IT} / (AVA - \text{Aree non idonee FER}) = 4,60\% > 3\%$

Il criterio 1 risulta quindi non soddisfatto in quanto l’indice IPC è > 3

➤ **Criterio 2** (distanza da altri impianti > 2 Km)

Come indicato in tabella 3, il criterio 2 non viene soddisfatto, in quanto l’impianto di progetto risulta distante meno di 2 km rispetto ai seguenti impianti:

Denominazione impianto	Distanza
F/CS/D862/23	1.000 m < 2.000 m
F/CS/D862/22	1.100 m < 2.000 m
F/97/08	1.000 m < 2.000 m
F/CS/D862/09	700 m < 2.000 m

Tabella 3 – rispetto del criterio 2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Si evidenzia come il mancato soddisfacimento rispettivamente del criterio 1 e del criterio 2, o anche uno solo di essi determini il non rispetto delle Linee Guida di cui sopra.

Si rileva, inoltre, che l'intera superficie interessata dall'intervento progettuale, ai sensi del regolamento Regionale 30 Dicembre 2010, n. 24 - *Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo sviluppo Economico del 10 Settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" recante la individuazione di aree di siti non idonei all'installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della regione Puglia*", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 195 del 31.12.2010 ricade nella tipologia di "Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità":

- Terra d' Otranto (DOP) Reg. CE n. 1065 del 12.06.97 (GUCE L. 156 del 13.06.97);
- Galatina (DOC) DM 21/04/97;
- Puglia (IGT) DM 12/09/95 - DM 20/07/96 – DM 13/08/97;
- Salento (IGT) DM 12/09/95 - DM 20/07/96 – DM 13/08/97.

Si rileva, altresì, che l'area dell'impianto in progetto ricade a meno di 1 km da area edificabile urbana, ricadendo quindi nell'area Buffer di 1 Km, in difformità con quanto previsto nel Regolamento Regionale n°24 del 30.12.2010, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.° 195 del 31.12.2010 (cfr. pag. 35631).

5. ALTERNATIVA ZERO

Questa Agenzia ritiene che l'opzione zero, consistente nel rinunciare alla realizzazione del Progetto, di cui il progettista non ha evidenziato i vantaggi e gli svantaggi, sia la soluzione migliore al fine di tutelare l'ambiente; ciò tenuto conto che, se si realizzasse il progetto, si costruirebbe un impianto non necessario allo sviluppo di quel territorio e della tutela ambientale di quell'area.

Infatti nella Regione Puglia, il contributo alla produzione di energia elettrica è notevolmente sproporzionato rispetto ai consumi e per di più localizzato in modo assai sbilanciato rispetto ai centri di consumo.

Il progetto proposto accentuerebbe gli sbilanciamenti esistenti, con necessità di ulteriori infrastrutture di trasporto e relativi impatti.

Il Piano Energetico Provinciale (PEP) prevede "un nuovo modello di produzione e consumo, vicino alle peculiarità ed agli interessi delle comunità locali, basato sul decentramento della produzione di energia il più vicino possibile ai luoghi di consumo, con piccoli impianti localizzato in bacini locali (omissis) o presso le stesse utenze; ciò determina un sistema produttivo più stabile, infatti, se consideriamo che le potenzialità del fotovoltaico in rapporto alla superficie totale coperta dai fabbricati residenziali in Provincia di Lecce, stimata a circa 38 Km² di superficie utile alla produzione di energia elettrica dal sole al netto delle aree non idonee ed escludendo le superfici dei centri storici, la produzione sarebbe di 2,6 TWh/anno maggiore dell'intero fabbisogno di energia elettrica provinciale (circa 2 Twh/anno).

La realizzazione del progetto aggraverebbe lo sbilanciamento in atto nella produzione energetica pugliese, facendo ricadere sulla nostra regione gli impatti connessi con ulteriori impianti di grande taglia alimentati da fonti rinnovabili, con produzione destinata in gran parte ad altre aree del paese e conseguenti ingenti perdite di energia sulle lunghe linee di trasporto.

Relativamente alle matrici ambientali riguardanti "Acustica e Campi Elettromagnetici" si rimanda alle valutazioni dell'Unità Operativa Agenti Fisici del Dipartimento Provinciale di Lecce nota prot. n° 80605

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



del 24/11/2021 (Agente fisico rumore) e nota prot. n° 80606 del 24/11/2021 (Agente fisico campi elettromagnetici) che si allegano alla presente per completezza espositiva.

Si evidenzia che il presente parere tecnico non contempla un giudizio sul dimensionamento degli impianti.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica negativa, per quanto di competenza.

È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti.

Il Direttore del DAP
(dott. ing. Roberto Bucci)

Il GdL
dott. ing. Ettore Però
dott. ing. Riccardo Iennarelli
dott.ssa sc. amb. Greta Lezzi



Comunicazione interna

Al Direttore del Dipartimento di Lecce

e p. c. Al Dirigente UOS Agenti Fisici
Alla dott.ssa Greta Lezzi

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto di "Impianto fotovoltaico BYOPRO DEV 2 – Potenza impianto 31,9116 MWp – Comune di Galatina (LE)". Proponente BYOPRO DEV 2 Srl. Contributo specialistico sull'agente fisico *rumore*: **parere positivo**.

Rif. Provincia di Lecce: prot. n. 34061 del 19.08.2021

Nell'ambito del procedimento autorizzatorio specificato nell'oggetto il nostro Servizio, in un precedente passaggio, esaminata la documentazione pubblicata sul sito web della Provincia di Lecce riguardo lo studio previsionale di impatto acustico per la fase d'esercizio¹ e le integrazioni per la fase di cantiere², aveva appurato l'inesattezza delle informazioni fornite, ovvero il non compimento di tutti i calcoli necessari³.

Attualmente, in riscontro, la ByoPro Dev2 Srl ha prodotto una Relazione acustica aggiornata⁴. Quest'ultima versione colma le lacune da noi segnalate, ovvero individua correttamente tutte le sorgenti sonore e la loro dislocazione, nonché i ricettori maggiormente coinvolti; altresì, esegue la valutazione previsionale per le emissioni provenienti dall'attività di cantiere nella realizzazione della SSE e del cavidotto di collegamento alla RTN.

Or dunque, sebbene metodologicamente completa, essa pare contenere alcuni errori di merito. Ad esempio un'errata interpretazione del calcolo dei *livelli sonori di immissione* stimati previsionalmente, consistente nella ulteriore suddivisione del Leq_{pn} del tempo di osservazione per il tempo di riferimento ($Leq_{pn} \times T_0/T_{rif}$), avendo utilizzato come dato di input i *livelli di emissione* già in precedenza normalizzati al tempo di osservazione.

Inoltre, nella stima dei livelli sonori di immissione manca il contributo energetico del rumore residuo nell'intervallo temporale in cui le sorgenti non sono attive, cioè nella porzione $T_{rif}-T_0$.

Oltre a ciò, un ulteriore errore si configura nella verifica dei limiti differenziali allorquando il raffronto è fatto col livello di rumore ambientale spalmato nel tempo di riferimento, piuttosto che con quello grezzo calcolato, come da indicazioni del dm del 16 marzo 1998⁵: si tenga conto che il livello da comparare dovrebbe ipoteticamente corrispondere al livello rilevato in un tempo di misura T_M .

¹ S. Cerqueti *Relazione tecnica di valutazione previsionale di impatto acustico*, VPIA03/2020, 12.06.202.

² S. Cerqueti, *Integrazione alla VPIA03/2020-valutazione rumore da cantiere*, 01.12.2020.

³ ARPA Puglia – Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce – Servizio Territoriale, "Relazioni inadeguate e incomplete", Prot. n. 46252 del 25.06.2021.

⁴ S. Cerqueti *Relazione tecnica di valutazione previsionale di impatto acustico*, VPIA03/2020, 12.06.202 – REV 01 del 18.08.2021.

⁵ Ministero dell'Ambiente Decreto 16 marzo 1998, *Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*, Allegato A, Punto 11.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le@arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



Comunque, nonostante le inesattezze rilevate, avendo verificato che pur correggendoli i livelli sonori stimati non eccedono i limiti di legge, si esprime per il progetto in parola **parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale dell'agente rumore**.

Si coglie l'occasione per invitare il Tecnico relatore a riportare nel futuro nelle tabelle sinottiche tutti i passaggi delle computazioni eseguite, e a connotare le sorgenti, i ricettori, le misure e le distanze con una denominazione univoca (nelle sigle, negli apici e nei pedici), consentendo un'immediata identificazione dei riferimenti.

Infine, per inciso al parere suddetto, riguardo alla necessità di allontanare l'inverter 8 dal ricettore R3, si rammenta che al disotto dei 50 dBA di immissione nel periodo diurno non è data l'applicazione del criterio differenziale: a nostro avviso quindi può essere mantenuto il progetto originale.

Lecce, 25 novembre 2021

Francesco Stefanazzi⁶

⁶ Documento informatico firmato digitalmente secondo le norme vigenti.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



Comunicazione interna

Al Direttore del Dipartimento di Lecce

e p. c. Al Dirigente UOS Agenti Fisici

 Alla dott.ssa Greta Lezzi

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto di "Impianto fotovoltaico BYOPRO DEV 2 – Potenza impianto 31,9116 MWp – Comune di Galatina (LE)". Proponente BYOPRO DEV 2 Srl. Contributo specialistico sull'agente fisico *campi elettromagnetici*: **parere positivo**.

Rif. Provincia di Lecce: prot. n. 34061 del 19.08.2021

Nell'ambito del procedimento autorizzatorio specificato nell'oggetto il nostro Servizio si era in precedenza espresso nel merito della valutazione dell'impatto dei campi elettromagnetici (cem), evidenziando la presenza di alcuni errori o omissioni nei calcoli, e chiedendone la correzione, ovvero l'integrazione¹.

Al fine di perfezionare la documentazione in parola, emendandola e completandola, la ditta ha presentato una sua opportuna revisione².

Dalla sua disamina si ricava il persistere di errori nella stima delle distanze di prima approssimazione (Dpa) sia per il cavidotto MT, nel collegamento tra il generatore e la Stazione elettrica d'utenza (SSE), sia per la linea in AT, da quest'ultima alla Stazione primaria della RTN.

L'errore nel computo della Dpa per l'elettrodotto in MT è dovuto a una svista sulla corrente di calcolo presa a riferimento: viene infatti considerata l'induzione magnetica come funzione della corrente di un'unica terna, ovvero della metà di quella totale. Piace rammentare che nel caso di specie la potenza generata prodotta dai due distinti sottocampi è evacuata da altrettante linee elettriche, coesistenti nel medesimo scavo. Ragion per cui nel calcolo si sarebbe dovuta considerare la somma delle due correnti, come peraltro indicato dalla norma a cui la Relazione si richiama, ossia la CEI 106-11.

Se non medesimo, almeno simile è lo sbaglio per la linea AT: sfugge infatti che la SSE eleva in AT la tensione per entrambe le linee MT, quindi la potenza in uscita non è frazione mezza della totale, bensì è tutta intera.

Tuttavia, ovvero nonostante le inesattezze rilevate, constatato attraverso la rappresentazione grafica delle Dpa³ che la maggiorazione delle lunghezze dovuta al ricalcolo col parametro di corrente corretto non comporterebbe il coinvolgimento di ricettori al loro interno; e verificato che per la linea in AT non cambierebbe l'arrotondamento a 1 m lì fatto, si reputa congruo esprimere **parere positivo sulla compatibilità ambientale dell'agente fisico campi elettromagnetici**.

Lecce, 25 novembre 2021

Francesco Stefanazzi⁴

¹ ARPA Puglia – Dipartimento Ambientale Provinciale di Lecce – Servizio Territoriale, “relazioni inadeguate e incomplete”, Prot. n. 46252 del 25.06.2021.

² D. Di Scanno, *Relazione Campi Elettromagnetici*, Agosto 2021.

³ D. Di Scanno, *Addendum Relazione Campi Elettromagnetici - Rappresentazione Grafica Dpa*, Agosto 2021.

⁴ Documento informatico firmato digitalmente secondo le norme vigenti.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce - Servizio Territoriale – U.O. Agenti Fisici

Via Miglietta n° 2 – 73100 LECCE

Tel. 0832.1810018-10 Fax. 0832.342579

PEC: dap.le@arpapuglia.it

e-mail: dap.le@arpa.puglia.it

f.stefanazzi@arpa.puglia.it



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Prot. n. 22108 di data 18/11/2021

Lecce, data del protocollo

Trasmessa mezzo PEC, non segue originale:

A:

Provincia di Lecce

*Servizio Tutela e Valorizzazione ambientale**Ufficio Gestione Valutazioni Ambientali*ambiente@cert.provincia.le.it

E p.c. :

BYOPRO DEV2 S.r.l.

byoprodev2@legalmail.it

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27 bis. del D.Lgs n. 152/2006, relativo a progetto di "Impianto fotovoltaico BYOPRO DEV2 e opere connesse – Potenza impianto 31,9116 MWp – Comune di Galatina (LE)".
Proponente: BYOPRO DEV2 S.r.l. (C.F./P.IVA 10792410960) – Via Alessandro Manzoni 41, Milano – Riscontro nota prot. 46562/2021 del 11/11/2021.

Con riferimento alla nota di codesta Amministrazione Provinciale richiamata in epigrafe, ricevuta in data 11.11.2021, si comunica quanto segue.

Dall'esame degli elaborati progettuali messi a disposizione attraverso il link web indicato nella nota cui si fa seguito, le opere in oggetto non risultano interessare immobili o porzioni di essi di competenza di questa Agenzia. Si ritiene pertanto, non necessario da parte di questo Ufficio, rilasciare pareri e/o autorizzazioni in merito alle opere di cui trattasi.

Cordiali Saluti

Il Responsabile S.T. LE - BR

Vincenzo Petracca

Il referente della pratica: Verdiana De Nitto

Via Amendola, 164/D - 70126 Bari Tel. 080/5481127 - Fax. 06/50516070

Ufficio di Matera: Piazza Matteotti, 18 - 75100 Matera

Ufficio di Lecce: Viale Gallipoli, 37 - 73100 Lecce

e-mail: dre.PugliaBasilicata@agenziademanio.itpec: dre_pugliabasilicata@pce.agenziademanio.it